



A. M. A. T.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI - TARANTO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Preso atto verbali Commissione Giudicatrice Appalto Concorso relativo all'acquisto degli autobus.-

L'anno millenovecentottant adue il giorno 10 (dieci)

del mese di Marzo, alle ore 17.30 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Luigi PIGNATELLI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Fulvio MASTROBUONO

3. Vito Franco FIORE

4. Enrico GRILLI

5. Alberto GALLUZZO (a.g.)

6. Matteo MALANDRINO

7. Giuseppe MESTO

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. Francesco RUGGIERI (a.g.)

9. Cosimo MICCOLI (con diritto a voto)

f.f.

Assiste il Direttore dell'Azienda ~~Dott. Ing.~~ sig. Francesco PUCCI

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. FERRANTE Francesco

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- PREMesso che con deliberazione n.314 del 7/ottobre/1981, regolarmente approvata dalla Giunta Municipale in data 3/novembre/1981 e dal CO.RE.CO. di Taranto il 13/novembre/1981 con atto n.35064, fu richiesta autorizzazione per procedere, a mezzo Appalto Concorso, all'acquisto di dieci autobus elevabili a diciotto;

- CHE con deliberazione n.385 del 2/dicembre/1981, integrata con deliberazione n.31 del 27/gennaio/1982, fu nominata la Commissione consultiva per l'espletamento dei lavori relativi al citato Appalto concorso;
- VISTI i verbali di gara datati 4/6 Marzo 1982 per il conferimento dell'Appalto di cui sopra che vengono allegati al presente provvedimento facendone parte integrante;
- CONSIDERATO che la Commissione giudicatrice ha rimesso gli atti alla Commissione Amministratrice con proposta di acquistare n.14 (quattordici) INBUS qualora il finanziamento regionale non consenta l'acquisto di un numero di mezzi superiore a quattordici e di procedere all'acquisto di n.14 (quattordici) INBUS e n.4 (quattro) MENARINI qualora il finanziamento regionale consente di procedere all'acquisto del massimo di n.18 (diciotto) mezzi di cui alla gara;
- CHE la legge finanziaria n.151 del 10/aprile/1981 del Fondo Nazionale Trasporti prevede la erogazione a favore di Enti di Trasporto, di contributi nella misura del 75% (settantacinqueper cento) della spesa per l'acquisto di autobus, tram, filobus di tipo unificato ai sensi dell'art/17 del decreto legge 13/agosto/1975, n.377, convertito con modificazioni della legge 16/ottobre/1975, n.493 e di altri mezzi di trasporto di persone terrestri, lagunari e lacuali, mediante la costituzione per quattro anni, sino al 1984, presso il Ministero dei Trasporti di un fondo per gli investimenti del settore dei trasporti pubblici locali;
- RITENUTO conveniente procedere nel senso innanzi indicato;
- VISTI gli atti;
- AVUTO il voto consultivo del ff. Direttore di Esercizio;
- CON VOTI 6 (sei) favorevoli, su sette votanti, ed il voto contrario del consigliere Enrico GRILLI

D E L I B E R A

- 1) - di prendere atto dei verbali di gara del 4/6-marzo-1982 che allegati al presente provvedimento ne fanno parte integrante;
- 2) - di procedere all'acquisto di n.14 (quattordici) mezzi INBUS qualora il finanziamento regionale non consenta l'acquisto di un numero di mezzi superiore a quattordici e di procedere all'acquisto di n.14 (quattordici) INBUS e n.4 (quattro) MENARINI qualora il finanziamento regionale consente di procedere all'acquisto del massimo di n.18 (diciotto) mezzi;
- 3) - di autorizzare il Direttore di Esercizio alla stipula del contratto di appalto nei termini innanzi riportati;
- 4) - di imputare, secondo quanto in narrativa specificato, la spesa di £.440.650.000.= (quattrocentoquarantamilioniseicentocinquantamila) oltre I.V.A. per £.66.097.500.= (sessantaseimilioninovantasettemilacinquecento) o di £.564.400.000.= (cinquecentosessantaquattromilioni quattrocentomila) oltre I.V.A. per £.84.660.000.= (ottantaquattromilioniseicentosessantamila) sul CAP.3 - Titolo I° - Uscite Effettive del bilancio di previsione dell'anno 1982.-

Visto : *Il Presidente*

[Firma]

Il Segretario
[Firma]

Comunicata all'Amministrazione Comunale il **22 MAR. 1982**
APPROVATA DALLA GIUNTA MUNICIPALE NELLA SEDUTA DEL 21/4/1982.-
~~Approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. del~~

Resa esecutiva il **13 APR. 1982**

CHIARIMENTI richiesti dal CO.RE.CO di Taranto con
provv. n. 19738 del 10/6/1982.-

- ved. del n. 220 del 14/7/1982.

Il ~~Full~~ Direttore Superiore
(Francesco FERRANTE)
[Signature]

REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO

AMAT-TARANTO
14. LUG. 1982
N° 3608/82 di PROT.

SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

RACCOMANDATA

74100 Taranto,13.7.1982.....

Prot. N. 19738.....

AL SIG.

Risp. al foglio N. del

DELL'AMAT
PRESIDENTE ~~OSPEDALE CIVILE~~

Allegati n. 1

di

TARANTO

OGGETTO: Delibera n. 73..... del10.3.1982.....

Seguito fono

Ai sensi e per gli effetti degli Artt. 59 e 60 della legge
10 febbraio 1953, n. 62, ed ai fini della sospensione dei ter-
mini, trasmetto copia dell'ordinanza adottata da questa Sezione
di Controllo nella seduta del10.6.1982.....
relativa alla deliberazione in oggetto.

IL PRESIDENTE
BAGNARDI

d'ordine
Remo SPAGNOLETTI

c/g

REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

Prot. N. 19738



IL COMITATO

NELLA SEDUTA DEL 10.6.1982

Vista la deliberazione n. 73 in data 10.3.1982 qui pervenuta il 31.5.1982 con la quale la Comm.ne Amm.ne dell'AMAT delibera; "Presa atto verbali Commissione Giudicatrice - Appalto concorso acquisto autobus";

Considerato che la delibera n°314 del 7.10.1981 veniva vistata con presa d'atto subordinata alla acquisizione dei mezzi finanziari;

Ritenuta la necessità di ^{acquisita} elementi integrativi circa la effettività della suddetta acquisizione peraltro mediante l'allegazione della precisa attuale situazione contabile del capitolo su cui grava la spesa opportunamente resa certa e definitiva nel suo ammontare;

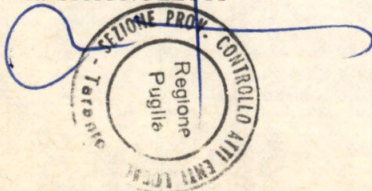
Visto l'art. 59 della legge 10 febbraio 1953, n. 62;

ORDINA

all'Amministrazione Commissione Amministratrice dell'AMAT di fornire i chiarimenti in premesse indicati., con atto deliberativo.

IL PRESIDENTE
F.to BAGNARDI

p. c. c. IL SEGRETARIO
R. SPAGNOLETTI



IL SEGRETARIO
F.to R. SPAGNOLETTI

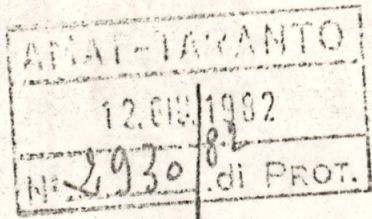
SEGR. *MeV*

REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

ot.N. *19438*

74100 Taranto, *11-6-1982*



AL SIG. *Presidente* AMAT
SINDACO

di

TARANTO

GETTO: Comunicazioni

Si Comunica ad ogni effetto che il Comitato Prov.le di Controllo nella
seduta del *10-6-1982* ai nn.ri. *163-164*o.u.g

ha esaminato i provvedimenti sottoindicati ed ha così deliberato:

Delibera	n.ro <i>73</i>	del <i>10-3-82</i>	<i>chiede chverimunt</i>
Delibera	n.ro <i>129</i>	del <i>5-5-82</i>	<i>chiede chverimunt</i>
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	
Delibera	n.ro	del	

Nei prossimi giorni perverranno a codesta Amministrazione i motivati
provvedimenti formali.

Distinti saluti

IL SEGRETARIO



AMMINISTRAZIONE P.T.

UFF. TELEGRAFICO di.....

PARTE B

COPIA DI TELEGRAMMA

AMAT.....

Numero telefonico
dell'abbonato

334101

G. BATTISTI 657

74100 TARANTO

Bollo
d'Ufficio

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE
	TARANTO	TA FN TF	14500	43	4	1030

DESTINATARIO
E INDIRIZZO

SPETTABILE CO:RE:CO:

VIA DE CESARE 102

74100 TARANTO

TESTO

ALLO SCOPO DI RESTARE NEI TERMINI VALIDITA OFFERTE ET QUINDI EVITARE
X AGGRAVI PER EVENTUALI COSTI MAGGIORI PREGASI VOLER ESAMINARE
PROVVEDIMENTO N 73 INVIATOFI IN DATA 31 MAGGIO 82 CON LA MASSIMA
URGENZA

PRESIDENTE AMAT LUIGI PIGNATELLI



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 31/maggio/82

N. di protocollo 1428/82 Rip.

Risposta a N. 1142 del 28/5/82

Allegati N.

ALLA REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROV. LE DECENTRATA DI
CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI EN
TI LOCALI DI TARANTO

74100 T A R A N T O

OGGETTO: Delibera n. 73 - Appalto concorso acquisto autobus.

Con riferimento alla nota innanzi indicata, ai sensi
dell'art. 17 del R.D. 15/10/1925, n. 2578, trasmettiamo in
duplice copia autenticata la deliberazione in oggetto spe-
cificata.

Distinti saluti.



Il Funzionario Superiore
(Francesco FERRANTE)

REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO

SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI

DI TARANTO

74100 Taranto, li 28/5/1982

AL PRESIDENTE

dell'A. M. A. T.

N. di prot. 1142

Risp. al N. del

Allegati N.

T A R A N T O

OGGETTO: Delibera n° 73 - Appalto concorso acquisto
autobus.

ANAT-TARANTO
28 MAG 1982
N° 2669/82 di PROT.

Ai sensi dell'art. 17 del R.D.
15/10/1925, n° 2578, si prega di tra-
smettere, in duplice copia, le deli-
bere in oggetto specificate.

IL PRESIDENTE

(Bagnardi)

v/n



COMUNE DI TARANTO

Segreteria Generale

ALL'UFFICIO

MUNICIPALIZZATE

e.p.c. ALL'UFFICIO

DIREZIONE A.M.A.T.

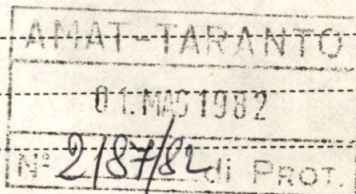
S E D I

DECISIONE DELLA G.M. RIUNITASI IL 21.4.1982

Oggetto : Delibera A.M.A.T. n.73 del 10.3.1982.-

(Relatore INTELLIGENTE)

La G.M., nella seduta del 21.4.1982 (assenti: Fullone, D'Ippolito, Anzoino e Latagliata), PRENDE ATTO.-



Assiste: Dr. Antonio CONTE - Segr. Gen. del Comune.-

Taranto li, 23.4.1982



IL FUNZIONARIO DELEGATO
(dr. Emilio ROMANDINI)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI
TARANTO

19/aprile/1982

N. 874/82 di Prot.

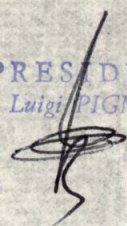
Al sig. S I N D A C O
del Comune di

T A R A N T O

Facciamo seguito al fono n.277 dell'8/aprile/1982 e alle intese telefoniche per inviarVi, unitamente alla presente, copie dei verbali redatti dalla Commissione Giudicatrice in relazione alla deliberazione n.73 del 10/marzo/1982.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(dr. ing. Luigi PIGNATELLI)



Quaranta
14.4.1982

LP/FF/rs.-

N. 277 Data 8-4-82 Ora di ricezione 11²⁰
 Mittente: DA GABINETTO SINDACO - TA -
 Destinatario AT DIREZIONE AMAT -
~~AT~~ AT UFFICIO MUNICIPALIZZATE

TESTO

Comunicarsi al Gruppo Municipale
 at fine sospensione esecutiva - tenuto
 nella seduta del 7/4/82 habet chiesto
 chiarimenti su delibera codesta Azionda
 n. 73 e n. 74 apparte nella seduta
 del 10/3/82 -

Segue decisione da ora predisposta
 at curu ufficio Municipalizzate - Stop -

Ricevente

[Signature]

F.to

Sindaco CANNATA

FIRMA del

Trasmittente

[Signature]



AMAT-TARANTO	
28 MAR 1982	
N°	di PROT. 4100 Taranto, 22/marzo/1982

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 676 82 Rip. _____
Risposta a N. _____ del _____
Allegati N. _____

Spett.le Regione Puglia
Sezione Provinciale Decentrata
di Controllo sugli Atti degli
Enti Locali

Via De Cesare, 102

TARANTO

OGGETTO: Elenco delibere.-

Trasmettiamo oggetto delle sottoindicate deliberazioni
adottate dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda
nella seduta del 10/marzo/1982:

- Del. N. 66 = Agenti DE VITA L. & DE PASQUALE C. contro AMAT-
Affidamento incarico per la difesa dell'Azienda
all'avv. Cataldo RIZZO.
- " N. 68 = Ricorso promosso dall'agente DE VITA L. contro
A.M.A.T. - Affidamento incarico per la difesa
dell'Azienda.
- " N. 70 = Presa atto dispositivo di sentenza AMAT c/ AMATI
Mario - Determinazioni.
- " N. 72 = Presa atto verbale della Commissione preposta
alla copertura dei posti di Capo Tecnico.
- " N. 73 = Presa atto verbali Commissione Giudicatrice Ap-
palto concorso relativo all'acquisto degli auto
bus.
- " N. 74 = Compenso Commissione Giudicatrice relativo allo
Appalto concorso per l'acquisto di 10-18 autobus
urbani.

Distinti saluti.

Il Funzionario Superiore
(Francesco FERRANTE)
Ferrante

FF/VM.-

REGIONE PUGLIA SEZ PROV CONTROLLO-TARANTO
22.MAR.1982
ARRIVO



74100 Taranto, 22/marzo/1982

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 675 ¹² Rip. _____
Risposta a N. _____ del _____
Allegati N. _____

Spett.le

ASSESSORATO ALLE MUNICIPALIZZATE
del Comune di Taranto

TARANTO

OGGETTO: Trasmissione delibere.-

Compiegate alla presente trasmettiamo, per opportuna conoscenza, n° 3 (tre) copie dei provvedimenti adottati dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 10/marzo/1982:

- Del. N. 66 = Agenti DE VITA L. & DE PASQUALE C. contro AMAT- Affidamento incarico per la difesa dell'Azienda all'avv. Cataldo RIZZO.
- " N. 68 = Ricorso promosso dall'agente DE VITA L. contro A.M.A.T.- Affidamento incarico per la difesa dell'Azienda.
- " N. 70 = Presa atto dispositivo di sentenza AMAT c/ AMATI Mario - Determinazioni.
- " N. 72 = Presa atto verbale della Commissione preposta alla copertura dei posti di Capo Tecnico.
- " N. 73 = Presa atto verbali Commissione Giudicatrice Appalto concorso relativo all'acquisto degli autobus.
- " N. 74 = Compenso Commissione Giudicatrice relativo allo Appalto concorso per l'acquisto di 10/18 autobus urbani.

Distinti saluti.

FF/VM.-



Il Funzionario Superiore
(Francesco FERRANTE)
Ferrante

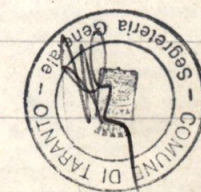


1 VERBALE PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI N.10

AUTOBUS URBANI DI TIPO LUNGO EVENTUALMENTE ELEVABILI A N.18 (DICIOTTO).

L'anno 1982, addì 4 (quattro) del mese di Marzo in Taranto, nella sede della Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici Taranto di via Cesare Battisti, 657, si è riunita alle ore 16.00 la Commissione Esaminatrice nominata con deliberazioni n.385 e n.31 del 2/dicembre/1981 e del 27/gennaio/1982, per l'esame delle offerte riferite alla fornitura di n.10 (dieci)/18 (diciotto) autobus di tipo lungo, per il conferimento dell'appalto concorso deciso con provvedimento n.314 del 7/ottobre/1981, approvato dalla Giunta Municipale nella seduta del 3/novembre/1981 e dal CO.RE.CO. di Taranto il 13/novembre/1981 con atto n.35064, nelle persone :

- Ing. Luigi PIGNATELLI - Presidente;
- avv. Fulvio MASTROBUONO - Vice Presidente;
- p.i. Giuseppe MESTO - Consigliere;
- sig. Vito Franco FIORE - "
- *GALLUZZO ALBERTO*
- ing. Silvano CAVALIERE - Direttore Esercizio;
- sig. Francesco FERRANTE - Funzionario Superiore
con funzioni di Segretario;
- Dott. Antonio CONTE - Segretario Generale del
Comune di Taranto;



L A C O M M I S S I O N E

- ACCERTATO CHE con deliberazione n.314 del 7/ottobre/1981 fu richiesta autorizzazione per procedere, a mezzo appalto concorso, per l'acquisto di un minimo di 10 (dieci) e di un massimo di 18 (diciotto) autobus urbani del tipo lungo, che tale atto riportò in data 3/novembre/1981 l'approvazione della Giunta Municipale e in data 13/novembre/1981 con atto n.== 35064 l'approvazione del CO.RE.CO. di Taranto;
- CHE con deliberazione n.385 del 2/dicembre/1981, integrata con delibera n.31 del 27/gennaio/1982, fu nominata la Commissione consultiva per l'espletamento dei lavori di appalto nelle persone sopra indicate;
- CHE con raccomandata r.r. dal n.191 al n.198/82 del 25/gennaio/1982; n.209 del 27/gennaio/1982 e n.319 dell'11/febbraio/1982 vennero invitate a partecipare alla gara le seguenti Ditte:
- PORTESI Ernesto - viale Tre Ponti Brescia;
- MENARINI - Via S. Donato, 190 - Bologna;
- MINERVA - Via Flaminia Nord - Spoleto;
- S O F E R - Via Milliscola, 34 - Pzzuoli (NA);
- B R E D A - Via Cigliegile - Pistoia;
- INBUS - Industria Autobus - C.so Venezia, 12 - MI;
- I C A I - Via Amendola, 138 - Bari;



- FIAT Veicoli Industriali - Statale 96 - km.117.800

conservata la casa di via MODUGNO (BA);

- MAT-MAR - Via Popilia, 71 - Cosenza;

- DIN AUTO - Via Galileo, 8 - Gallipoli (LE);

- PREMESSO TANTO la Commissione avendo accertato che i plichi delle seguenti Ditte presentano le caratteristiche esterne richieste nella lettera di invito, invita il Presidente a dare inizio all'apertura degli stessi.

Il Presidente nel far rilevare che al plico pervenuto dalla Ditta PORTESI S.p.A. di Brescia il 20/febbraio/1982 alle ore 10.45 - prot. n.954/82 - ha fatto seguito tele che testualmente viene riportato:

"oggetto offerta per fornitura n.18 (diciotto) autobus dichiariamo che per motivi di tempo non dipendenti da ns/ valuta il certificato generale del Casellario Giudiziale riguardante il ns/ Amministratore che doveva essere trasmesso dal Tribunale di Como, luogo di nascita del dott. PORTESI, non è giunto presso di noi in tempo utile provvederemo quanto prima ad inviarvi documento in oggetto" e che a tutt'oggi il suddetto certificato non è pervenuto, la Commissione all'unanimità decide di non ammettere la suddetta Ditta al prosieguo della gara.



Viene aperto il plico della Ditta DIN AUTO di Gallipoli (LE) ed in esso si rinviene:

1) - Busta chiusa con ceralacca contenente progetti ed elaborati tecnici relativi agli autobus da fornire;

2) - Busta chiusa con ceralacca contenente i seguenti documenti:

a) Certificato del Tribunale di Lecce - Sezione Commerciale - datato 18/febbraio/1982 dal quale si rileva che la s.a.s. DIN AUTO di DI NAPOLI Luigi & C. con sede in Gallipoli alla via Gondar, 8, non si trova in stato di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta e che tali procedure non si sono verificate dalla data di costituzione (8/febbraio/1977) ad oggi;

b) Certificato Generale del Casellario Giudiziale di Lecce al nome di DI NAPOLI Federico, datato 18/febbraio/1982, con il quale si attesta che a carico del summenzionato risulta nulla;

c) Certificato del Tribunale di Lecce - Sezione Commerciale - datato 20/febbraio/1982, dal quale si rileva che la gestione e la rappresentanza della Società resta al sig. DI NAPOLI Luigi, nato a Taviano il 19/agosto/1950, residente in Galatina alla via Um-





bria, 48 e che lo stesso è facultato per la firma sociale di tutti gli atti di ordinaria amministrazione e che non può obbligare la Società per una cifra superiore a f.50Milioni, anche a mezzo di cambiali, dovendo in questo caso la sua firma essere accompagnata da quella di almeno uno dei soci accomandati;

d) Dichiarazione datata 19/febbraio/1982, a firma del sig. Luigi DI NAPOLI che dichiara a nome della Società di aver preso visione e di accettare senza riserve e restrinzioni le condizioni contenute nella lettera di invito e nel Capitolato Speciale di Appalto;

e) Fidejussione bancaria del Banco di Napoli - Sede di Lecce - datata 18/febbraio/1982 di f.100Milioni;

La Commissione, all'unanimità, constatato che la Sezione Commerciale del Tribunale di Lecce, con atto emesso in data 20/febbraio/1982, certifica che, esaminati gli atti della s.a.s. DIN AUTO di DI NAPOLI Luigi & C. e che dall'atto costitutivo della Società medesima la gestione e la rappresentanza spetta al socio accomandatario sig. DI NAPOLI Luigi, nato a Taviano il 19/8/1950, e che lo stesso, però, non potrà obbligare la Società per una cifra superiore a f.50Milioni dovendo in questo caso la fir-



ma essere accompagnata di almeno uno dei soci accomandatari e che dalla restante documentazione non risulta il nominativo del socio accomandato che nel caso innanzi accennato è abilitato alla firma congiunta con il rappresentante della Società sig/ DI NAPOLI Luigi e poichè l'entità dell'appalto supera i 50 Milioni di lire, che risulta limite massimo per la sola firma del rappresentante della Società e che fra l'altro la documentazione è carente del Certificato del Casellario Giudiziale del sig. DI NAPOLI Luigi, la Società innanzi menzionata, viene esclusa dal prosieguo della gara per carenza di documentazione;

Viene aperto il plico della Organizzazione MATMAR di Cosenza ed in esso si rinviene:

1) - Busta chiusa con ceralacca contenente progetti ed elaborati relativi alla fornitura di n.10 (dieci) autobus urbani di tipo lungo eventualmente elevabili a n.18 (diciotto);

2) - Busta chiusa con ceralacca contenente i seguenti documenti:

a) Copia fotostatica di certificato del Tribunale di Cosenza datato 2/febbraio/1982, dal quale si rileva che a carico della Società non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o di Am



ministrazione controllata, nè istanze per l'apertura di alcuna delle suddette procedure;

b) Copia fotostatica del certificato della C.C.I.A.A.

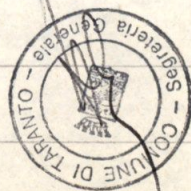
di Cosenza datato 1/febbraio/1982, dal quale si rileva la natura giuridica, la denominazione, la sede, l'inizio di attività, l'attività, il nominativo del titolare firmatario;

c) Certificato Generale del Casellario Giudiziale del Tribunale di Cosenza, datato 1/febbraio/1982, n.1260, dal quale si rileva che a nome di MARZOVILLA Matteo risulta "NULLA";

d) Dichiarazione datata 19/febbraio/1982 con la quale l'Organizzazione MAT-MAR del dott. Matteo MARZOVILLA ha preso visione ed accetta le condizioni e le norme previste dal Capitolato Speciale di Appalto;

e) Dichiarazione della Banca Nazionale del Lavoro - filiale di Cosenza - di costituzione di deposito cauzionale in contanti per conto dell'Impresa MAT-MAR di MARZOVILLA per complessive £.60.000.000.=, datata 18/febbraio/1982;

La Commissione all'unanimità decide di non ammettere la Ditta alla fase successiva della gara avendo questi prodotto il certificato del Tribunale di Cosenza e il Certificato della Camera di Com-



mercio, in copia fotostatica, senza autentica.

Viene aperto il plico della Ditta - Consorzio Industrie Autobus "INBUS" di Milano ed in esso si rinviene:

1) - Busta chiusa con ceralacca contenente i seguenti documenti:

a) Copia fotostatica autenticata dal notaio dott.

DE PAOLI Luigi di Milano registrato in data 9/febbraio/1982 e relativa alla costituzione del Consorzio "INBUS" del quale ne fa parte la Società BREDA COSTRUZIONI FERROVIARIE invitata a gara con nota

del 25/febbraio/1982 - prot. n.193/82;

b) Copia fotostatica autenticata del verbale di riunione del Consiglio Direttivo del Consorzio datato 9/febbraio/1982 dal quale si rileva che il sig. Ilvo DE SIMON - vice Presidente - nato ad Osoppo il 3/marzo/1926 è in possesso di tutti i requisiti per impegnare in solido il Consorzio "INBUS";

c) Copia fotostatica del verbale di riunione del Consiglio Direttivo del Consorzio "INBUS" datata 9/febbraio/1982, autenticata;

d) Copia fotostatica autenticata del verbale di riunione del Consiglio Direttivo di nomina a vice Presidente del sig. Ilvo DE SIMON, datato 9/febbraio/1982;



e) Copia fotostatita autenticata del verbale di riunione del Consiglio Direttivo del Consorzio "INBUS" relativo alla sostituzione di un Consigliere di Amministrazione, datato 9/febbraio/1982;

f) Certificato del Tribunale Civile e Penale di Milano - Cancelleria Società Commerciali - datato 16/febbraio/1982, dal quale si rileva che il Consorzio è regolarmente costituito ed è nel pieno e libero esercizio di tutte le facoltà e diritti che gli competono per le vigenti leggi e che lo stesso dalla

data della sua costituzione - 7/marzo/1977 - non si trova in stato di fallimento, di concordato preventivo di amministrazione controllata, di liquidazione coatta amministrativa o in liquidazione e che

legali rappresentanti aventi la facoltà di impegnare il Consorzio con firma singola sono i sigg. dott.

ing. Giuseppe CAPUANO - Presidente - nato a Barletta (BA) il 4/giugno/1921 e il sig. Ilvo DE SIMON

- vice Presidente - nato ad Osoppo (Udine) il 3/marzo/1926;

g) Certificato del Casellario Giudiziale di Tribunale di Trani al nome di CAPUANO Giuseppe nato il 4/giugno/1921 in Barletta, datato 11/febbraio/1982,

n.1726, dal quale risulta "NULLA";

h) Certificato del Casellario Giudiziale del Tribu-



nale di Tolmezzo (Udine) al nome di DE SIMON Ilvo,

nato il 3/marzo/1926 in Osoppo (Udine), datato 9/

febbraio/1982, n.221, dal quale risulta "NULLA";

i) Dichiarazione datata 19/febbraio/1982 a firma

del dott. ing. Giuseppe CAPUANO nella sua qualità

di Presidente che attesta che gli uffici preposti

alla stesura dell'offerta hanno preso visione di

tutte le condizioni e norme previste dal Capitolato

Speciale di Appalto e della lettera di invito n.193

del 25/gennaio/1982 e che la Società accetta senza

riserve e restrinzioni;

1) Fidejussione n.8782/G del 17/febbraio/1982 della

Banca Nazionale del Lavoro - filiale di PRATO - di

£.65.000.000.= (sessantacinquemilioni);

2) Busta chiusa con ceralacca contenente offerta,

progetti ed elaborati.

La Ditta è ammessa alla fase successiva della

gara.

Si procede all'apertura del plico della Ditta

MENARINI di Bologna ed in esso si rinviene:

1) n.2 (due) buste sigillate con ceralacca - La pri

ma contenente documenti e cauzione per la partecipazione

all'Appalto concorso e la seconda contenente

progetti, elaborati e offerte.

Aperta la prima busta si rinviene quanto segue:



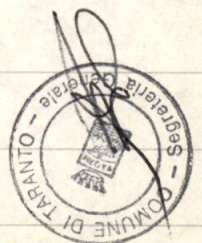
a) Cer-tificato Generale del Casellario Giudiziale del Tribunale di Bologna al nome di Sandro MENARINI; nato il 6/ottobre/1940 in Bologna, datato 8/febbraio 1982, n.424, dal quale risulta "NULLA";

b) Certificato Generale del Casellario Giudiziale del Tribunale di Bologna al nome di Eugenio MENARINI nato il 22/settembre/1923 in Bologna, datato 8/febbraio/1982, n.426, dal quale risulta un'ammenda di f.10.000.= (diecimila) per limite di velocità notificata in data 28/10/1975;

c) Certificato Generale del Casellario Giudiziale del Tribunale di Bologna al nome di Dante MENARINI, nato il 22/giugno/1909 in Bologna, datato 8/febbraio 1982, n.427, dal quale risulta "NULLA";

d) Certificato del Casellario Giudiziale (Generale) del Tribunale di Bologna al nome di Giorgio MENARINI, nato il 27/8/1911 in Bologna, datato 8/Febbraio 1982, dal quale risulta "nulla";

e) Certificato del Tribunale di Bologna - Sezione Commerciale - datato 28/gennaio/1982, dal quale si rileva che la Società è iscritta al n.6265 del Registro delle Società, la firma e la rappresentanza di fronte a terzi ed in via giudiziale spettano ai sigg. Dante MENARINI, Giorgio MENARINI, Eugenio MENARINI i quali con poteri fra di loro disgiunti pos



sono compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione e che procuratore della Società è il dott. Sandro MENARINI. Si rileva inoltre, che la Società non ha in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo e di amministrazione controllata e non trovasi in liquidazione;

f) Dichiarazione, datata 19/febbraio/1982, di prescrizione e di accettazione di tutte le condizioni e norme previste dal Capitolato Speciale di Appalto;

g) Atto di fidejussione n.9460, datato 12/febbraio/1982, della Banca Commerciale Italiana - filiale di Bologna - che dichiara di assumere fidejussione nell'interesse della Carrozzeria MENARINI in favore dell'A.M.A.T. fino alla concorrenza di £.65.000.000.= e che tale impegno s'intende assunto sino al 30/aprile /1982 e che trascorso tale termine s'intenderà privo di qualsiasi efficacia.

La Ditta è ammessa alla seconda fase della gara.

Si procede all'apertura del plico della S.p.A.

I.C.A.I. di Bari ed in esso si rinviene:

1) n.2 (due) buste sigillate con ceralacca. La prima contenente attestato di costituzione, cauzione e documenti vari. La seconda progetti elaborati ed offerta.

Si procede all'apertura della prima busta ed in

essa si rinviene:



a) Certificato del Casellario Giudiziale del Tribunale di Bari al nome del sig. ROMANAZZI Aurelio, nato il 2/1/1929 in Bari, datato 12/febbraio/1982, n.205, dal quale risulta che ROMANAZZI Aurelio è incorso in due ammende in data 25/giugno/1975 e 27/ottobre/1967 di £.10.000.= e £.30.000.= per infrazioni al Codice della Strada - artt.103-109-106-107;

b) Dichiarazione datata 12/febbraio/1982 dalla quale si rileva che la Società dichiara di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni e le norme previste dal Capitolato Speciale di Appalto, allegato alla lettera di invito datata 25/gennaio/1982 - prot.191/82;

c) Atto di fidejussione del Banco di Roma, datato 16/febbraio/1982, dal quale si rileva che la ditta ICAI S.p.A. di Bari ha costituito presso le proprie casse un deposito cauzionale in contanti per complessive £.62.500.000.==;

d) Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione autenticato, datato 12/febbraio/1982, dal quale si rileva ^{che} tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione spettano disgiuntamente al Presidente - sig. Stefano ROMANAZZI - e ai con-

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and the letters 'AT']



siglieri delegati - sigg. Aurelio ROMANAZZI e Paolo ROMANAZZI;

e) Certificato del Tribunale Civile e Penale di Bari - Sezione Commerciale - datato 17/febbraio/1982, dalla quale si rileva che la Società gode il pieno e libero esercizio dei propri diritti per non essere sottoposto a procedure di liquidazione, fallimentare, concordatarie e di amministrazione controllata e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla summenzionata data;

La Ditta è ammessa alla fase successiva della gara.

Risultano ammesse alla seconda fase le seguenti Ditte:

- INBUS - INDUSTRIE AUTOBUS di Milano;
- MENARINI di Bologna;
- I.C.A.I. S.p.A. di Bari.

Viene aperto il plico della S.p.A. ICAI - INDUSTRIA COMMERCIO AUTOVEICOLI INDUSTRIALI - Via Amendola, 138 Bari, ed in esso si rinviene:

- 1) - n.2 (due) planimetrie - scala 1:10 - dello schema di autotelaio n.21/78593;
- 2) - n.2 (due) planimetrie - scala 1:20 - del complessivo carrozzeria n.8481615;
- 3) - n.6 (sei) depliant con caratteristiche tecni-



che di un FIAT/470.12.20 relativamente agli autote-
lai e alle carrozzerie;

4) - offerta economica datata 19/febbraio/1982 in
bollo, composta da n.7 (sette) facciate e n.5 (cin-
que) righi che in copia fotostatica autenticata vie-
ne allegata al presente atto sotto la lettera A);

Viene aperto il plico della Società MENARINI di
Bologna ed in esso si rinviene:

1) - n.2 (due) descrizioni tecniche di autobus mono-
car 201/1;

2) - n.2 (due) planimetrie - scala 1:20 - datate
21/12/1981, del complessivo carrozzeria autobus di
linea (porte a 4 ante) disegno n.050951.2;

3) n.1 verbale del Centro Prove Autoveicoli di Bolo-
gna n.80420/BO del 18/settembre/1980 contenente ca-
ratteristiche e dispositivi vari nonchè dichiarazio-
ne attestante che il veicolo è conforme in tutte le
parti al tipo omologato dal Ministero dei Trasporti;

4)- n.5 (cinque) deplianti contenenti caratteristi-
che e particolari di autobus urbano del tipo mono-
car 201/1 NU DA M 10,5 e 201 LU DA M 12;

5) - Offerta economica datata 19/febbraio/1982 in
bollo, composto da n.4 (quattro) facciate e n.16
(sedici) righi che in copia fotostatica autenticata
viene allegata al presente atto sotto la lettera

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



B).

Viene aperto il plico della Società INBUS di Milano ed in esso si rinviene:

- 1) - n.2 (due) descrizioni tecniche dei cambi DIWA 851 e 854 - edizione 1980;
- 2) - n.2 (due) descrizione tecnica contenente la descrizione di un autobus urbano INBUS U 210 su autotelaio SICCAR 177/LU;
- 3) - n.2 (due) planimetrie - scala 1:20 - datate 15/9/1980 con l'indicazione di tutte le misurazioni, e le sistemazioni dei particolari, dei posti e delle macchine su un autobus urbano INBUS U/210;
- 4) - offerta economica datata 19/febbraio/1982 - DIR-MI 2263, in bollo, composta da due facciate e sei righe che viene allegata al presente atto in copia fotostatica autenticata sotto la lettera C).

L A C O M M I S S I O N E

Al fine di essere nelle condizioni di valutare le offerte pervenute dalla Ditte ammesse alla gara e precisamente:

- I.C.A.I. BUS - I.N.B.U.S. - e MENARINI

D E C I D E

- di dare incarico al Direttore di Esercizio di verificare le stesse in relazione al Capitolato di Appalto e di redigere una relazione che comprende

anche valutazione dei mezzi sulla scorta delle esperienze fatte dall'Azienda con i precedenti acquisti e di riconvocarsi per le ore 14.30 del giorno 6/marzo/1982.



IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

- IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

- I COMPONENTI

[Handwritten signatures of council members]
[Illegible handwritten text]
[Illegible handwritten text]
[Illegible handwritten text]



IL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI TARANTO

[Handwritten signature]



19 FEB



FEBBRAIO 1982



A) -

I.C.A.I.-S.p.A.-INDUSTRIA COMMERCIO AUTOV.INDUSTRIALI

Concessionaria Specialista Autobus FIAT

Via G. Amendola, 138

B A R I

Spett.le

A.M.A.T.-AZIENDA MUNICIPALIZZA

TA AUTOTRASPORTI PUBBLICI

Via C. Battisti, n.657

T A R A N T O

Oggetto: Appalto concorso per la fornitura di n.10
autobus urbani di tipo lungo eventualmente elevabili
a n. 18.

In riferimento alla Vs. cortese richiesta con-
tenuta nella Vs. lettera invito del 25.1.1982 - Prot.
191/82, relativa all'appalto concorso per la fornitu-
ra di autobus urbani, nel mentre Vi ringraziamo per
averci interpellato, Vi sottoponiamo le nostre miglio-
ri condizioni per:

Fornitura di n°10 eventualmente elevabili a n.18
autobus urbani marca FIAT modello 470.12.20 con car-
rozzeria originale FIAT da mt. 12 a 3 porte - Nuovi
di fabbrica - Con le seguenti caratteristiche, rispon-
denti a quelle stabilite dalla Legislazione vigente,
nonché a quelle fissate in materia dal Ministero dei
Trasporti Dir. Gen. M.C.T.C.:



POSTI:

n° 123 di cui n. 20 a sedere, n° 102 in piedi più uno di servizio.

STRUTTURA: Ossatura di fondo, fiancate e padiglione costituiti da profilati in acciaio, con rinforzi a nodi, in modo da formare una struttura di grande rigidità. Tutte le lamiere sono trattate mediante prodotti allo zinco (zincocrometal all'interno e dacrometal all'esterno). Le cuffie dei passaruota sono realizzate in acciaio inossidabile.

PROTEZIONI: Tutta l'ossatura e le lamiere di rivestimento esterno sono protette contro l'ossidazione. Le superfici interne dei tubi delle strutture sono particolarmente protette con prodotti anticorrosivi. Le lamiere sono da 12/10 con trattamento zincrometal e dacrometal. L'intera incastellatura dei cassoni batterie subisce un trattamento antiacido. L'intelaiatura dei finestrini è ossidata anodicamente. La fascia inferiore del pavimento è trattata con antirombo, prima della messa in opera.

Tutti gli elementi in lega leggera, non verniciati, sono trattati con ossidazione anodica.

ISOLAMENTI: La parte posteriore del pavimento, le cuffie e la pedana posteriore, sono dotate di isolamento termoacustico, in pannelli composti. Nell'interca

19 FEB



BRAIO 1982



pedine del tetto (sia la parte posteriore sia i tegoli laterali, curvi) é realizzato un isolamento termico a pieno spessore di lana di roccia (mm. 40). Le botole della parte posteriore del pavimento sono dotate di isolamento termoacustico.

PAVIMENTO: Il pavimento é costituito da pannelli di compensato multistrato in legno di betulla dello spessore di mm. 15. I bordi dei pannelli sono preventivamente protetti con vernici sintetiche e la fascia inferiore é trattata con antirombo, prima della messa in opera. Le pedane di salita e discesa sono realizzate in resine poliestere, rinforzate con fibre di vetro.

RIVESTIMENTO: Il pavimento in legno é rivestito con PVC liscio dello spessore di mm. 2,5, sotto i sedili e con PVC rigato dello spessore di mm. 4 sulle zone di calpestio e nelle piattaforme. Le pedane sono ricoperte con elementi antisdrucchiolo in lega leggera bagnata. Le soglie dei gradini sono protette da profilati in acciaio bagnato.

RIVESTIMENTI INTERNI: Rivestimento sottocintura e del padiglione in pannelli di laminato plastico da mm. 2, con coprigiunti in lega leggera. La zoccolatura laterale é realizzata in linoleum liscio da mm. 2,5, raccordato al pavimento.



RIVESTIMENTI ESTERNI: Il rivestimento esterno delle fiancate é realizzato con pannelli in lamiera di acciaio, fissati alla ossatura mediante saldatura per punti ad arco. Il rivestimento sottocintura della testata anteriore e i rivestimenti angolari verticali della testata posteriore sono in poliestere rinforzato con fibre di vetro.

Parafanghi in gomma

Rivestimento del tetto: La parte centrale ed i tegoli laterali sono in lamiera, mentre i tegoli anteriori e posteriori sono in resine poliestere, rinforzate con fibre di vetro.

ACCESSIBILITA': Tre porte passeggeri sul fianco destro a 4 antine sistemate: due sugli sbalzi e una tra gli assi.

COMANDO PORTE: Le porte sono a comando elettropneumatico. Un comando di emergenza a pulsante é installato all'interno sui mobiletti di ciascuna porta. Apposite targhette indicano le modalità d'uso dei comandi di emergenza. Il veicolo é provvisto di un dispositivo per il blocco meccanico di ogni antina atto ad impedirne l'apertura accidentale, per mancanza di aria nel circuito. Comando dall'esterno per la porta anteriore, elettropneumatico a pulsante per la manovra di apertura e chiusura; meccanico d'emergenza per l'aper

tura di una antina.

CRISTALLI ED USCITE DI EMERGENZA:

Parabrezza: costituito da un vetro piano stratificato e da due vetri laterali piani temperati di grande ampiezza.

Finestrini laterali: di tipo apribile con semicristallo scendente ad equilibratore, un finestrino a fianco del posto guida con vetro fisso nella parte inferiore e superiore a vetri centrali scorrevoli orizzontalmente; una luce a cristallo fisso sul lato sinistro, usufruibile come doppia uscita di emergenza munita di targhetta e martelletti. Testata posteriore presenta una unica luce di grande ampiezza a cristallo fisso. Tutti i cristalli sono del tipo di sicurezza.

POSTO GUIDA: Il sedile autista é costituito da una poltroncina "Bremschey" mod. FA408 dotata di regolazione longitudinale e verticale. Schienale reclinabile, imbottitura in poliuretano espanso, rivestimento in tessuto plastificato, sospensione a molle regolabile a seconda del peso dell'autista. Alle spalle del conducente é realizzata una paretina in tubi di acciaio, protetti da rivestimento termoplastico anticorrosivo, munita di pannellatura superiore in plexiglas.

SEDILI PASSEGGERI: Sedili con struttura metallica in



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



tubo di acciaio con rivestimento termoplastico anti corrosivo. Plancia cuscino e schienale in laminato plastico stampato a bordi arrotondati.

ILLUMINAZIONE INTERNA: E' realizzata con lampade ad incandescenza con due gradi di illuminazione, normale e ridotta. Le lampade più vicine al posto guida sono opportunamente schermate al fine di evitare riflessi dannosi sul parabrezza. A richiesta, l'illuminazione può essere realizzata con lampade fluorescenti.

ILLUMINAZIONE ESTERNA: Gli apparecchi di illuminazione e segnalazione esterna sono conformi alle vigenti norme CEE.

BOTOLE ISPEZIONE: Ricavate sul pavimento per accedere ad organi meccanici.

MANCORRENTI E PIANTANE: Mancorrenti orizzontale e verticali in tubo di acciaio con rivestimento termoplastico anticorrosivo.

CARTELLI INDICATORI: Le testate anteriori e posteriori sono predisposte per ricevere i cartelli indicatori di percorso.

VERNICIATURA: Verniciatura con smalto sintetico a forno con colore regolamentare giallo arancio eseguita previa preparazione del fondo.

Gli autobus offerti sono completi delle seguenti va-



rianti:

- Predisposizione di una oblitteratrice con relativo cablaggio contenuto in apposita condotta realizzata con tubo di plastica applicato sotto il pavimento;
- Paretina lato guida;
- Campanello richiesta fermata con suoneria a colpo unico e relativa spia luminosa posta sul cruscotto;
- Scritte aziendali;
- Estintore.

PREZZO: £.123.750.000,=(Centoventitremilionisettecentocinquantamila) cad. oltre I.V.A. 15% come per Legge.

RESA: F.co Vs. Rimesse di Taranto - collaudati e immatricolati.

Dichiariamo che in caso di aggiudicazione parziale a ns favore, il prezzo offerto resta invariato.

CONSEGNA: n.10 unità a 60 gg. dall'ordine
n. 8 unità a 90 gg. dall'ordine.

GARANZIA: 12 mesi senza limiti di percorrenza.

VALIDITA' OFFERTA: sino al 22 Aprile 1982

PAGAMENTO: Il pagamento sarà effettuato entro 90 (Novanta) giorni dalla data della fattura.

Alleghiamo a corredo della presente offerta tutta la documentazione richiesta.

Nel confermarVi la ns disponibilità a fornirVi tutti i n.18 autobus urbani a Voi occorrenti, e nel



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten letter 'A']

[Handwritten signature]



porre a Vs. disposizione la ns struttura organizzati
va di unica Concessionaria Specialista Autobus FIAT
IVECO per Puglia e Basilicata, rimaniamo a Vs. dispo
sizione per ogni eventuale richiesta di chiarimenti
in merito.

Distinti saluti.

Bari, lì 19.02.1982

I.C.A. S.p.A.
UN CONSIGLIERE

La presente copia, composta di n. 040 facciate, è conforme
all'originale esistente presso questo Ufficio.

Taranto, lì - 9 MAR 1982

IL SEGRETARIO GENERALE





B)-

Spett.le

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI

Via Cesare Battisti, 657

74100 TARANTO TA

La sottoscritta CARROZZERIA MENARINI BOLOGNA SpA con sede in Bologna, Via San Donato n° 190, con riferimento all'invito rivolto con lettera Prot. n° 195/82 del 25 gennaio scorso a presentare offerta di n° 10 autobus urbani, eventualmente elevabili a 18 unità, mentre ringrazia di essere stata interpellata, si pregia presentare la seguente proposta di fornitura:

n° 10-18 autobus urbani MONOCAR 201/1 LU da 12 m

con motore Diesel Fiat 8220.12 risponden-

ti alla seguente documentazione tecnica:

- descrizione tecnica generale
- figurino di carrozzeria n° 050951.2
- prospetto di omologazione
- catalogo illustrativo
- descrizione dell'allestimento standard

Gli autobus saranno inoltre muniti dei seguenti accessori indicati nel Capitolato Tecnico Speciale d'Appalto e non compresi nell'allestimento standard:

- pulsante comando porta anteriore sul lato destro



CARROZZERIA MENARINI BOLOGNA s.p.a.
Un Amministratore Delegato



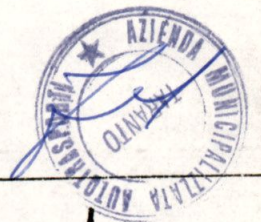
della testata;

- predisposizione per installazione di n° 1 oblitteratrice di biglietti, cavi e connessioni esclusi;
- vani per installazione di due cartelli indicatori numerici, uno anteriore e uno posteriore, questi ultimi esclusi;
- estintore da 5 kg;
- scritte aziendali e guidoncini in cintura.

Riguardo ad alcune prescrizioni di capitolato, la sottoscritta si permette sottoporre le seguenti osservazioni riferite ai punti del capitolato stesso:

1.3 facciamo rilevare che i Decreti Ministeriali sulla finanziabilità degli autobus, prescrivono che l'altezza del piano di calpestio dal suolo, salvo le zone interessate dal ponte posteriore e dal motore non sia superiore a 0,75 m. In ottemperanza a questa disposizione, l'altezza dal suolo del piano di calpestio dell'autobus 201/1 LU è di 0,73 m.

1.4 Il peso totale massimo a terra dell'autobus 201/1 LU è di 18.000 kg, con una capacità di 122+1 posti, traguardo raggiunto grazie a una approfondita ricerca di riduzione della



tara senza incidere sulla resistenza e prevedibile durata della struttura e degli organi meccanici.

2.2 L'aspirazione aria per il motore è collocata alla cintura del veicolo, secondo quanto prescritto dai più recenti capitolati.

3.3 I passaruote sono realizzati in lamiera di acciaio zincrometal nella parte di forza con sovrapposta una cuffia in fibroresina.

3.7 Le antine delle porte di servizio sono guidate, nella parte superiore, da un rullo scorrevole in una apposita rotaia.

Il prezzo unitario degli autobus sopradescritti, consegnati franco Taranto e muniti della documentazione necessaria all'immatricolazione,

è di L. 123.750.000.=
===== (centoventitremilionisettecentocinquantamila),
oltre I.V.A.

Nel caso in cui fosse richiesta la predisposizione di una seconda macchinetta oblitteratrice di biglietti, cavi e connessioni esclusi, verrebbe applicato un supplemento per ciascun autobus di L. 430.000.= (quattrocentotrentamila), oltre I.V.A.

La consegna del primo lotto di 8 autobus,



come sopra descritti, è prevista entro 60 giorni lavorativi a partire dalla definizione tecnica e amministrativa dell'ordine.

La consegna delle successive 10 unità può avvenire entro 120 giorni lavorativi dall'ordine, salvo anticipi da esaminare al momento in cui sarà esercitata l'opzione di cui all'art. 13 del Capitolato.

Dai termini di consegna è escluso il mese di agosto.

Il pagamento della fornitura dovrà essere effettuato entro 90 giorni dalla data della fattura di ogni singolo lotto. I prezzi della presente offerta sono stati determinati con riferimento alle modalità di pagamento indicate. In caso di ritardo nei pagamenti rispetto ai termini convenuti, si farà riferimento a quanto previsto all'art. 1.14 del Capitolato Generale Federtrasporti in data 18/5/1981.

La garanzia avrà la durata di 12 mesi o 50.000 km, a seconda di quale dei due termini scade per primo, come da Condizioni Generali di Vendita e d'Uso della Carrozzeria Menarini Bologna S.p.A. allegate.

Richiamiamo l'attenzione di codesta Azienda



sull'organizzazione assistenziale della nostra Azienda, estesa a tutto il territorio nazionale, come risulta dall'allegato "Menarini notizie", in grado di espletare tutte le operazioni relative alla meccanica e alla carrozzeria e il rifornimento delle parti di ricambio. Ovviamente anche la Sede Centrale di Bologna è a disposizione per assistenza e ricambi.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

La presente offerta è valida fino al 15 aprile 1982.

Confidiamo che le nostre proposte riescano di gradimento di codesta Azienda e, in attesa di comunicazioni al riguardo, ci teniamo a disposizione per eventuali chiarimenti e trattative e porgiamo i nostri più distinti saluti.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Bologna, 19 febbraio 1982

CARROZZERIA MENARINI BOLOGNA s.p.a.
Un Amministratore Delegato

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



La presente copia, composta di n. cinque facciate, è conforme
all'originale esistente presso questo Ufficio.

Taranto, li - 9 MAR. 1982

IL SEGRETARIO GENERALE





(C) -

DIR-MI 2263 del 19/2/1982

Spett.le A.M.A.T. - Azienda Municipalizzata Autotrasporti

Pubblici - Via Cesare Battisti, 657 - 74100 TARANTO.

Oggetto: Appalto concorso per la fornitura di n. 10 autobus urbani di tipo lungo eventualmente elevabili a n.18

Con riferimento alla pregiata Vostra richiesta prot. 192/82 del 25/1/82, mentre Vi ringraziamo sentitamente per averci interpellati, Vi precisiamo qui di seguito le nostre migliori condizioni di fornitura per:

n. 10 + 18 autobus urbani da mt. 12 conformi al figurino A12 0.00.100 e alla descrizione Rt. 648/AU/b allegati alla presente.

Prezzo: cad. veicolo Lit. 124.900.000=(centoventiquattromilioninovecentomila) più I.V.A..

Per rendere il prezzo di ciascun autobus corrispondente alle richieste del Vostro Capitolato occorre aggiungere l'importo di Lit. 1.000.000= (lire un milione) più I.V.A. per: trasporto veicolo da Fabbrica a Taranto, spese di collaudo e immatricolazione, spese di contratto. Pertanto, il prezzo di ciascun autobus comprensivo di ogni onere é di Lit. 125.900.000= (centoventicinquemilioninovecentomila) più I.V.A. e detto prezzo resta valido per qualsiasi numero di veicoli.

Consegna: n. 10 (dieci) veicoli entro 60 gg. dall'ordine e n. 8 (otto) entro 90 gg.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Garanzia: la garanzia avrà la durata di 12 mesi o 50.000 Km.

a seconda di quale dei due termini scadrà per primo a partire dalla consegna di ciascun autobus.

Assistenza tecnica e Ricambi: desideriamo attirare l'attenzione di codesta Spett.le Azienda sull'organizzazione assistenziale del nostro Consorzio operante in Puglia, costituita dalla Soc. S.E.A.T.V.A di Bari.

Questa Società dispone di personale altamente qualificato in grado di fornire tutta l'assistenza in garanzia e fuori garanzia degli autobus prodotti dalle nostre Consorziati. Essa dispone anche di un fornito deposito di parti di ricambio per pronta consegna. Ovviamente, anche le nostre Consorziati sono a disposizione per effettuare interventi diretti e in appoggio all'organizzazione locale.

Varie: in caso di eventuale aggiudicazione, l'ordine, la fornitura, la fatturazione, la consegna, la garanzia, saranno mandate all'Azienda consorziata che Vi sarà indicata con la nostra accettazione d'ordine.

Facciamo presente che in base all'Art. 12 legge 151 del 10/4/81, la nostra Consorziata costruttrice di autobus ubicata nel Mezzogiorno è la Soc. SOFER di Pozzuoli.

Validità dell'offerta: sessanta giorni naturali e consecutivi dalla data del 20/2/82.

Restiamo a Vostra disposizione per ogni chiarimento e con l'occasione ci è gradito porgerVi distinti saluti.



Allegati: n. 2 copie del figurino A.12.0.00.100; n. 2 copie della descrizione tecnica Rt. 648/AU/b; n. 1 dichiarazione in bollo; n. 2 certificati del Casellario Giudiziale; n. 1 certificato della Cancelleria del Tribunale Civile Penale di Milano; n. 1 dichiarazione notarile; Fidejussione bancaria; listino prezzi optional.

INBUS
INDUSTRIE AUTOBUS

Giuseppe Camparini

X

X



X

La presente copia, composta di n. TRE facciate, è conforme
all'originale esistente presso questo Ufficio.

Taranto, li - 9 MAR. 1982

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]





VERBALE N° 2 PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI
N° 10 AUTOBUS URBANI DI TIPO LUNGO EVENTUALMENTE ELE
VABILI A N.18 (DICIOOTTO).-

L'anno 1982, addì 6 (sei) del mese di Marzo ~~====~~
come da autoconvocazione decisa nella precedente se
duta del giorno 4 (quattro) stesso mese, si è riuni
ta, presso la Presidenza dell'A.M.A.T., la Commissio
ne esaminatrice relativa all'Appalto Concorso in ar
gomento.

Il Direttore di Esercizio, secondo il mandato ri
cevuto nella citata precedente riunione, sottopone
alla Commissione le valutazioni riferite ai vari ti
pi di autobus proposti rispetto al Capitolato d'Ap
palto e le valutazioni dei mezzi rispetto a determi
nate caratteristiche, così come sequentemente speci
ficato : "VALUTAZIONE AUTOBUS RISPETTO AL CAPITOLATO."

Era stato richiesto un Raggio minimo di volta non
superiore a mt. 8,9. Sono stati offerti invece:

- INBUS mt. 8,75;
- MENARINI " 8,57;
- F I A T " 9,00.

Il veicolo FIAT quindi supera il Raggio minimo di
volta richiesto.

Era stato chiesto il pavimento ricoperto in gom
ma liscia e a bollini. Solo il veicolo INBUS rispon-





de al requisito richiesto in quanto la FIAT offre un pavimento in PVC liscio e rigato e la MENARINI in linoleum liscio e rigato.

Erano stati chiesti i passaruote in resina e solo INBUS li offre. La FIAT offre passaruote in acciaio inox e MENARINI in acciaio e ricopertura in resina.

Per l'impianto elettrico erano state chieste due batterie da 220 Ah e solo INBUS le offre. Inoltre era stato chiesto che le batterie fossero montate su un cestello estraibile a bandiera. Tale soluzione è offerta solo da INBUS.

- VALUTAZIONE AUTOBUS RISPETTO AD ALTRE CARATTERISTICHE:

INBUS MENARINI F I A T

Altezza min. del pavimento da terra 0,70 mt. 0,73 mt. 0,715 mt.

N° posti 124 + 1 122 + 1 122 + 1

Cambio automatico VOITH a 2 F a W3D080R a

al rallentatore 3 marce 4 marce 3 marce

+ retr. + retr. + retr.

===== Non è indi

===== cato se è

===== a 4 marce

-Impianto raffredd





-100 97888 ONVO INBUS MENARINI F I A T

damento	con trasmissio	Con trasm.	Con trasm.
	ne idraulica.	idraulica	a cinghia
Impianto pneu	Con tubi in	Con tubi	Con tubi
matico.	gomma telata	in rame	in rame
Piantoni e	Acciaio rilsa	Acciaio	Acciaio
mancorrenti	nizzato.	Rilsaniz.	con rive-
=====			stimento
=====			termopla-
=====			stico an-
=====			ticorrosi
=====			vo.

Si aggiungono brevi note di commento ai dati in-
nanzi riportati: Si ritiene di considerare come
elementi positivi il maggior numero di posti e la
minor altezza da terra del pavimento. La stessa con-
siderazione positiva vale per l'impianto di raffred-
damento con trasmissione idraulica che consente un
migliore raffreddamento del motore e, quindi, un mi-
glior rendimento termodinamico rispetto alla trasmis-
sione con cinghie. Lo stesso è miglior soluzione
l'acciaio rilsanizzato rispetto all'acciaio rivesti-
to termoplasticamente.

Per l'impianto pneumatico erano state richieste
tubazioni in gomma telata ma le soluzioni anche of





ferte con tubazioni in rame non devono essere considerate inferiori.

In conclusione occorre considerare i tipi di cambi che vengono montati sui veicoli. L'esperienza aziendale porta a considerare come soluzione ottimale il cambio VOITH che ha dato ottimi risultati. Esperienze negative hanno, invece, sortito i cambi MERCEDES montati su altri veicoli posseduti dalla Azienda. Il tipo offerto, però, non è conosciuto in Azienda in quanto non si sa se è stato modificato rispetto ai precedenti. Lo stesso si può dire per il cambio  F che non è conosciuto in Azienda.

Per ciò che concerne le carrozzerie poi, ancorchè le soluzioni offerte e i cicli di trattamento anticorrosivo siano tutte ineccepibili, la tradizione maturata in Azienda porta a preferire le costruzioni MENARINI e INBUS rispetto a quelle FIAT.

Inoltre MENARINI offre, rispetto alla concorrenza:

- 1) possibilità di avviamento del motore dal vano motore;
 - 2) controllo e rabbocco liquido di raffreddamento in vano con sportellino posto nella testata posteriore;
 - 3) controllo livello olio motore con dispositivo a
- 



pulsante.".-

Il Presidente, sulla scorta delle notizie fornite dal Direttore di Esercizio e nella considerazione che con la fornitura dei nuovi mezzi che l'Azienda vuole operare secondo le esigenze del Movimento si vuole dare un assetto organizzativo delle linee di esercizio che potrebbe verificarsi con l'impiego di un unico tipo di autobus sulla linea 8 e sulla istituzione linea 7, propone di acquistare n.14 (quattordici) INBUS e, nel caso in cui il sovvenzionamento a carico della Regione lo dovesse consentire, n.4 (quattro) autobus del tipo MENARINI.

Il vice Presidente fa rilevare che dalla relazione tecnica del Direttore di Esercizio chiaramente si evince che i tipi di autobus rispondenti al Capitolato d'Appalto ed alle esperienze acquisite dalla Azienda con i precedenti approvvigionamenti di mezzi risultano gli autobus proposti dalla INBUS e dalla MENARINI. Sottolinea che personalmente è dispiaciuto di dover convenire per la esclusione dalla gara degli autobus proposti dalla FIAT che certamente non si sarebbe verificato se la proposta della ICAI fosse stata indirizzata sul nuovo tipo F.1, che attualmente risulta essere ancora in fase di elaborazione, anzicchè sul FIAT 470.

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and several smaller ones.]





Precisa che il suo disappunto si basa sul fatto che la nuova legislatura Regionale non è riuscita ad accelerare i programmi della FIAT per la costruzione del nuovo tipo F.1 per cui attualmente la Commissione esaminatrice si trova nelle condizioni di privilegiare quelle Case costruttrici che, proiettate in tempo, hanno posto sul mercato quei mezzi meglio rispondenti al Capitolato della Federtrasporti.

Conclude affermando che se gli altri componenti sono d'accordo, la proposta del Presidente può ritenersi valida anche se con la immissione di più tipi, pur dando inizio ad una fase sperimentale, si potrebbero creare problemi sulle conoscenze nel campo dei tecnici dell'Azienda e sulla gestione del Magazzino.

- Il consigliere MESTO, riferendosi a quanto rilevato dal Direttore di Esercizio e che risulta nella sua relazione, sottolinea che la scelta migliore per l'Azienda sarebbe quella di procedere verso lo acquisto di un unico tipo di autobus. Dichiarò di essere dispiaciuto per l'esclusione della FIAT e, quindi, di condividere le considerazioni fatte dal vice Presidente.

Tenendo a base il fatto che ciascun autobus pre-



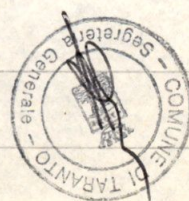
vede lo stesso tipo di motore FIAT, sottolinea che la proposta fatta dal Presidente (14 INBUS + 4 MENARINI) è da ritenersi accettabile proprio perchè si vuole mettere l'Azienda nella condizione di operare nel futuro scelte che siano basate sulla esperienza che si andrà ad effettuare.

Il consigliere GALLUZZO fa osservare che nell'intento di giungere a conclusioni economicamente vantaggiose per l'Azienda, è bene tenere a base il problema riguardante l'approvvigionamento dei pezzi di ricambio, aspetto questo che porterebbe la Commissione a giungere all'acquisto di un unico tipo di autobus e ricordando che in effetti all'interno dell'Azienda esistono giudizi positivi per gli INBUS e negativi per i FIAT la cui fornitura precedente ebbe subito a presentare problemi nelle strutture di carrozzeria, dichiara di essere per la proposta che vedrebbe l'acquisto degli INBUS.

- Premesso tanto, precisa che la proposta del Presidente, basata su un discorso di sperimentazione, dovrebbe essere approfondita.

- Il consigliere FIORE fa osservare che gli autobus INBUS sono presenti in Azienda soltanto da un anno circa e che si è avuto un periodo di fermo per questi dovuto ad una anomalia meccanica sul cambio e

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and several smaller ones.]




sull'impianto di riscaldamento per cui gli stessi non hanno, in effetti, dato le condizioni per una obiettiva valutazione sulla loro efficienza anche se, una volta messi in esercizio, sono stati impegnati appieno nella circolazione urbana; fa rilevare anche che alcuni aspetti del Capitolato giustamente hanno subito l'influenza della presenza di questo tipo di autobus. Facendo rilevare che su tutti i tipi di autobus viene montato il medesimo motore FIAT, sostiene che i problemi per l'approvvigionamento dei pezzi di ricambio non sono determinanti ma limitati a quelli del cambio e che, quindi, potrebbero essere superati con la soluzione di avere più fornitori.

Premesso tanto, ritiene che se non vi sono motivi diversi, non ritenendo le differenzazioni rilevate dal Direttore molto importanti e sulla base dei tempi di consegna proposti da ciascun offerente, non sarebbe giusto escludere dall'approvvigionamento qualche concorrente.

Fa rilevare che non essendo in grado di dare una valutazione tecnica è dell'avviso di basare il discorso anche sull'aspetto economico.

Conclude affermando che se l'aspetto tecnico dovesse escludere dalla valutazione il mezzo proposto



dalla FIAT, è per un'aggiudicazione articolata sull'acquisto al 50% (cinquantapercento) degli INBUS e al 50% (cinquantapercento) dei MENARINI.

Il Presidente, facendo rilevare che la FIAT ha proposto un tipo di autobus che certamente risulterà superato con la produzione della FIAT del tipo F.1 e che dai dati tecnici rilevati dal Direttore e dalle dichiarazioni esplicitate dai tecnici dell'Azienda non è possibile prendere in considerazione l'offerta della FIAT, sostiene che l'ipotesi espressa dal consigliere FIORE non sarebbe da trascurare qualora l'Azienda si trovasse a decidere dell'acquisto di un numero più consistente di mezzi.

- Fa osservare che la sua proposta si basa sullo aspetto sperimentale e sulla necessità di meglio organizzare la presenza dei diversi tipi di autobus esistenti nell'Azienda sulle linee di esercizio.

- Il Direttore dichiara di essere d'accordo con la proposta del Presidente specialmente perchè la stessa valorizza anche una Ditta che ha sempre fatto prodotti di qualità pari a quelli della BREDA.

A questo punto il Presidente, traendo la conclusione dall'ampio ed approfondito dibattito, ri-

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large stylized 'A' at the bottom.]



leva che sulla proposta da lui espressa e che per chiarezza ripete, di proporre alla Commissione Amministratrice l'acquisto del mezzo INBUS qualora il finanziamento regionale non consenta l'acquisto di un numero di mezzi superiore a 14 (quattordici) e di procedere all'acquisto di n.14 (quattordici) INBUS e di n.4 (quattro) MENARINI qualora il finanziamento regionale consente di procedere all'acquisizione del massimo di n.18 (diciotto) mezzi di cui alla gara, convergono il Vice Presidente, i consiglieri Giuseppe MESTO e Alberto GALLUZZO ed il Direttore di Esercizio e che il consigliere FIORE, pur condividendola nelle motivazioni, propone una diversa articolazione e cioè l'acquisto del 50% (cinquantapercento) di INBUS e del 50% (cinquantapercento) di MENARINI qualunque sia il numero dei mezzi che il finanziamento regionale consentirà.

Tutto ciò premesso, il Presidente propone di portare alla Commissione Amministratrice quale proposta della Commissione esaminatrice quella da esso Presidente presentata ed in subordine quella avanzata dal consigliere FIORE.

- IL PRESIDENTE

- IL SEGRETARIO





Luciano Z

- I COMPONENTI

Simone

Antonio

Antonio

Alberto



IL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI TARANTO

Antonio